



## **25 NOVEMBRE “GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE”**

La violenza si combatte anche tra le mura di casa: il condominio come luogo di consapevolezza e supporto

Il 25 novembre è la Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, un momento di riflessione globale che ci invita a riconoscere, denunciare e prevenire ogni forma di abuso. Mentre immaginiamo la violenza spesso come un fenomeno distante, essa trova purtroppo terreno fertile proprio tra le mura domestiche, in quello spazio che dovrebbe essere sinonimo di sicurezza e pace.

Ma se la casa è spesso teatro di sofferenza, il condominio può diventare invece un luogo di solidarietà e consapevolezza. Vivere in condominio significa condividere spazi e, in qualche modo, anche frammenti di vita. È qui che possiamo, insieme, costruire una cultura basata sul rispetto, sull'ascolto e sul supporto reciproco.

Cosa possiamo fare come comunità condominiale?

### 1. Sensibilizzare

Organizzare momenti di incontro per informare i condomini sulla violenza di genere. Questo può includere eventi, conferenze, o semplicemente la distribuzione di materiali informativi.

### 2. Ascoltare senza giudizio

Essere un punto di riferimento sicuro per chi vive una situazione di difficoltà è fondamentale. Spesso le vittime non denunciano per paura del giudizio o delle conseguenze.

### 3. Collaborare con associazioni locali

Mettere a disposizione degli abitanti contatti utili di associazioni, centri antiviolenza e numeri di emergenza. Il numero nazionale antiviolenza 1522 è attivo 24 ore su 24.

### 4. Creare una rete di supporto

Una rete solidale tra i condomini può fare la differenza. Con piccoli gesti come offrire sostegno pratico o semplicemente essere presenti, possiamo aiutare chi si trova in difficoltà a sentirsi meno solo.

Un condominio non è solo un insieme di appartamenti, ma una piccola comunità che può decidere di essere parte della soluzione. Ad esempio, si potrebbero installare cassette anonime per segnalazioni, organizzare cineforum a tema o dare spazio a messaggi di sensibilizzazione negli spazi comuni.

Questa Giornata ci invita a non chiudere gli occhi: anche nelle nostre comunità ci possono essere donne che soffrono. Scegliamo di essere attenti, presenti e pronti a fare la differenza, perché la violenza si combatte con la consapevolezza, la cultura e il supporto reciproco.

Non possiamo cambiare il passato, ma possiamo costruire un presente di solidarietà e un futuro di rispetto.

## **Patrizia Truglia**

Counselor professionista

Direttore Centro Formativo Inclusivo “Deux Mondes”

Presidente Associazione Ma.No.Latina ODV